



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

80

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 23/05/2008

OGGETTO: Dlgs 170/2001 – Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti di vendita non esclusi di quotidiani o periodici – Approvazione.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. n. 170/2001: "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108";

**Dato atto** che l'art. 1 del citato decreto legislativo definisce come esclusivi i punti di vendita nei quali si vendono congiuntamente sia i quotidiani che i periodici, e come "non esclusivi" i punti di vendita nei quali si vendono, in aggiunta ad altre merci, i quotidiani o, in alternativa, i periodici;

**Dato atto**, altresì, che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 170/2001, per i punti di vendita "esclusivi" l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto dei piani comunali di localizzazione che i comuni sono tenuti ad adottare;

**che**, invece, per quanto attiene alle rivendite "non esclusive" individuate dall'art. 2, comma 3, del citato D.Lgs. n. 170/2001, come indicato nella nota della Regione Campania (Prot. n. 460/SP del 21/02/2002 – avente ad oggetto: "D.Lgs. 24 aprile 2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108". Indirizzi ai Comuni.") occorre dotarsi di un apposito regolamento comunale, sentiti i rappresentanti delle organizzazioni di cui alla lettera a) dell'art. 6 D.Lgs. 170/2001, in relazione ai parametri di cui al succitato art. 2, comma 6;

**che**, con nota Prot. n. 12564 del 16/05/2002, si chiedeva alle associazioni di categoria di comunicare i dati relativi all'entità delle vendite di quotidiani e periodici, sul territorio comunale, nel biennio precedente, ai fini dell'adozione del regolamento comunale per i punti di vendita non esclusivi;

**che** la nota suddetta non ha mai avuto riscontro, per mera inerzia degli interpellati;

**che** sono pervenute richieste per l'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita di giornali o riviste presso gli esercizi previsti dalla normativa suindicata, cui non si è potuto dar seguito in mancanza delle norme regolamentari;

**che** l'Ufficio Attività Produttive ha provveduto a redigere uno schema di regolamento, inviato, con nota Prot. n. 307 del 3/01/2008, alle associazioni di categoria per l'acquisizione di un parere ove non fosse possibile fornire i dati relativi alle vendite nell'ultimo biennio;

**che** le associazioni interpellate, ancora una volta sono risultate inerti e non hanno dato risposta;

**considerata** la necessità di dotarsi del regolamento di cui trattasi, al fine di dare risposta certa alle istanze dei cittadini;

**Visto** l'allegato schema di regolamento predisposto dal Servizio Attività Produttive;

**Visto** il D.Lgs. n. 170/2001, nonché la nota della Regione Campania n. 460/SP del 21/02/2002;

sentito l'intervento del consigliere Troncone secondo cui, tenuto conto che il territorio comunale è diviso in 14 contrade, chiede di esaminare la possibilità, anche in deroga alle vigenti disposizioni legislative, di consentire almeno nelle borgate più isolate la vendita congiunta di quotidiani e periodici al fine di assicurare un servizio indispensabile a tutti i cittadini.

**Visto** il parere del Responsabile del Servizio;

**Visto** il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** il verbale della competente commissione consiliare;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 voti contrari n.///

## DELIBERA

1. di approvare, come approva, il "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti di vendita **NON ESCLUSIVI** DI QUOTIDIANI O PERIODICI", secondo il testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 12 articoli.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

# COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER  
L'ESERCIZIO DI PUNTI DI VENDITA NON ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI O  
PERIODICI.



**Art 1 – OGGETTO**

1. Il presente Regolamento ha per oggetto i criteri ed i parametri riferiti esclusivamente al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di punti di vendita non esclusivi di quotidiani o periodici;
2. Punto di vendita non esclusivo è quello nel quale vengono venduti, in aggiunta ad altre merci, quotidiani ovvero periodici.

**Art. 2 – Definizione dei punti di vendita non esclusivi**

1. Sono punti di vendita **non esclusivi** i seguenti:
  - a) le rivendite di generi di monopolio
  - b) le rivendite di carburanti e di olii minerali, con il limite minimo di superficie pari a metri quadrati 1.500;
  - c) i bar, inclusi gli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime, ed esclusi altri punti di ristoro quali ristoranti, rosticcerie, trattorie;
  - d) le strutture di vendita come definite dall'art. 4, comma 1, lett. e). f) e g) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 114, con un limite minimo di superficie di vendita pari a metri quadrati 700;
  - e) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti equiparati, con un limite minimo di superficie di metri quadrati 120;
  - f) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione (es.: rivenditori di mobili, auto etc.).
2. Per le rivendite di carburanti e oli minerali, la superficie è quella che risulta dall'autorizzazione/concessione edilizia rilasciata per la realizzazione dell'impianto nella attuale struttura;
3. I prodotti equiparati ai libri sono i prodotti editoriali realizzati su supporto informatico, comprese le pubblicazioni su internet.

**Art. 3 – Criteri e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione**

**a) Rivendite di generi di monopolio e pubblici esercizi di bar:**

l'autorizzazione viene rilasciata previa verifica della sussistenza delle seguenti due condizioni;

- 1) non deve esistere, ad una distanza inferiore a 400 metri, un altro punto di vendita di quotidiani e periodici, sia esso esclusivo o meno;
- 2) l'esercizio deve disporre di una superficie di almeno 4 (quattro) metri quadrati da riservare alla vendita dei prodotti editoriali prescelti (quotidiani o periodici).

**b) Rivendite di carburanti e oli minerali:**

l'autorizzazione viene rilasciata previa verifica della sussistenza delle seguenti due condizioni:

- 1) la superficie dell'impianto, nella attuale struttura, quale risulta dall'autorizzazione/concessione edilizia, deve misurare almeno 1.500 metri quadrati;
- 2) la superficie riservata alla vendita dei prodotti editoriali prescelti non deve essere inferiore a 4 (quattro) metri quadrati.

**c) Medie e Grandi Strutture di vendita e Centri Commerciali al dettaglio:**

- 1) l'autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercizio nel quale deve essere localizzato il punto vendita non esclusivo di quotidiani o periodici abbia una superficie di vendita di almeno 700 metri quadrati;

- 3) Per ogni Centro Commerciale al dettaglio, qualunque sia il numero di esercizi di vendita che lo compongono, il punto di vendita è unico.
- d) Libri e prodotti equiparati:**  
L'autorizzazione viene rilasciata nel rispetto delle seguenti tre condizioni:
- 1) non deve esistere, ad una distanza inferiore a 400 metri, un altro punto di vendita di quotidiani e periodici, esclusivo o meno;
  - 2) l'esercizio deve disporre di almeno 120 metri quadrati di superficie di vendita;
  - 3) la superficie riservata alla vendita dei prodotti editoriali prescelti non deve essere inferiore a 4 (quattro) metri quadrati.
3. Per prodotti equiparati ai libri si intendono i prodotti editoriali realizzati su supporto informatico, comprese le pubblicazioni su internet.

**Art. 4 – Esercizi a prevalente specializzazione di vendita**

1. Nessun limite o parametro viene determinato per gli esercizi prevalentemente specializzati, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per la vendita negli stessi di riviste di identica specializzazione.

**Art. 5 – Intrasferibilità della sede**

1. L'attività di punti di vendita non esclusivi, come definiti dall'art. 2, non può essere trasferita di sede indipendentemente dall'attività principale alla quale inerisce.
2. Il trasferimento di sede di punti di vendita non esclusivi è disciplinato dalla normativa relativa all'attività principale alla quale funzionalmente ineriscono.

**Art. 6 – Modalità di presentazione delle istanze**

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per attivare un esercizio di vendita non esclusivo di quotidiani ovvero periodici, è necessario inviare un'istanza al Comune, redatta conformemente all'allegato "A" del presente Regolamento, autocertificando, nella stessa, il possesso e la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio dell'attività.
2. Le istanze saranno gestite, esaminate e decise nel rispetto della legge n. 241/1990, dei presenti criteri e direttive e della normativa vigente in materia.
3. Le istanze, regolari e complete, si considerano accolte qualora, entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento, non venga notificato diniego.

**Art. 7 – Requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio dell'attività**

1. L'esercizio dell'attività è subordinato:
  - a) al possesso dei requisiti generali per l'esercizio delle attività commerciali, previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs.n. 114/98;
  - b) al rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia urbanistica, edilizia, igienico – sanitaria e di destinazione d'uso dei locali.

**Art. 8 – Revoca**

1. L'autorizzazione è revocata nei seguenti casi:
  - a) qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 114/98;
  - b) per ingiustificata interruzione dell'attività di vendita per più di 365 giorni consecutivi;
  - c) qualora, previa diffida ad adempiere non rispettata, non venga riservata alla vendita dei prodotti editoriali la superficie minima prevista.

**Art. 9 – Distanza fra esercizi**

1. Il requisito della distanza minima tra esercizi consimili viene calcolato misurando il percorso pedonale più breve da fare per raggiungere, dal centro dell'ingresso principale dell'esercizio che si vuole attivare, il centro dell'ingresso dell'esercizio consimile più vicino.
2. Nell'effettuare il percorso non si tiene conto degli attraversamenti pedonali obbligatori, mentre si deve necessariamente tener conto degli ostacoli naturali od artificiali, questi ultimi a carattere permanente esistenti, quali: muretti di recinzione, aiuole, corsi d'acqua e simili.

**Art. 10 – Parità di trattamento e modalità di vendita**

1. Ogni punto di vendita deve assicurare parità di trattamento della tipologia di quotidiani o periodici prescelta per la vendita.
2. Il prezzo di vendita della stampa quotidiana e periodica, come stabilito dal produttore, non può subire variazioni.
3. Lo spazio espositivo riservato ai quotidiani o periodici e precisato nell'autorizzazione, non può subire variazioni senza preventivo nulla – osta del Comune.

**Art. 11 – Esenzione dall'autorizzazione**

1. Non è necessaria alcuna autorizzazione:
  - a) per la vendita, nelle sedi dei partiti, enti, chiese, comunità religiose, sindacati, associazioni, di pertinenti pubblicazioni specializzate;
  - b) per la vendita ambulante di quotidiani di partito, sindacali e religiosi che ricorrano all'opera di volontari a scopo di propaganda;
  - c) per la vendita nelle sedi di società editrici e delle loro redazioni distaccate, dei giornali da esse editi;
  - d) per la vendita di pubblicazioni specializzate non distribuite nelle edicole;
  - e) per la consegna porta a porta e per la vendita ambulante, da parte degli editori, distributori, edicolanti;
  - f) per la vendita nelle attività ricettive, quando essa costituisce un servizio ai clienti;
  - g) per la vendita effettuata all'interno di strutture pubbliche o private, rivolta esclusivamente al pubblico che ha accesso a tali strutture.

**Art. 12 – Sanzioni**

1. La vendita di quotidiani e periodici in carenza dei requisiti morali di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 114/98, è punita con la sanzione amministrativa da euro 2.582,28 a 15.493,71 – pagamento in misura ridotta: euro 5.164,57;
2. La vendita di quotidiani e periodici senza autorizzazione è soggetta alla stessa sanzione di cui al comma 1;
3. All'accertamento della violazione di cui ai commi precedenti consegue la sospensione immediata dell'attività di vendita dei prodotti editoriali, da disporre nei modi e termini di legge.

**NORMA TRANSITORIA**

Il presente Regolamento sarà sottoposto a revisione a seguito dell'adozione del Piano per i "punti esclusivi" di vendita.





# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 4) D.lgs 170/2001 - REGOLAMENTO PER IL RILASCIO  
DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI PUNTI DI VENDITA NON  
ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI e PERIODICI - APPROVAZIONE.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

22/05/2008

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

Rij. A. Flori

COMUNE DI CAPACCIO
21 MAG. 2008 *
11663

**COMUNE DI CAPACCIO**

Provincia di Salerno

Verbale n.15 del 21 maggio 2008

**Oggetto: Parere in ordine ai seguenti Regolamenti Comunali:**

- 1) Regolamento Consulta Comunale delle Associazioni del Settore Produttivo - approvazione;
- 2) Regolamento Consulta Comunale dello Sport - approvazione;
- 3) Regolamento Comitato Comunale " Città dei Sapori" - approvazione;
- 4) Regolamento Servizio Trasporti Funebri - abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa;
- 5) Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita non esclusivi di quotidiani o periodici - approvazione;
- 6) Regolamento Albo delle Associazioni Culturali - approvazione.

Oggi 21 maggio 2008, alle ore 08,00, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

### **Il Collegio**

- ) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
- ) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- ) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
- ) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;

se  
ve  
u

## **PREMESSO CHE**

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

**esaminati**

gli schemi dei Regolamenti citati così come proposti e modificati.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

**REVISORI**

**esprimono il parere favorevole in ordine ai Regolamenti predetti .**

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 09,30.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

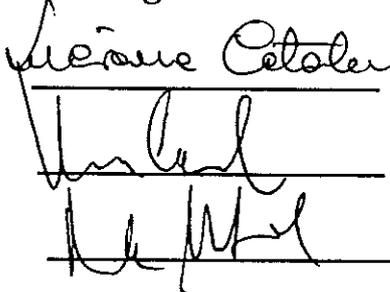
Capaccio, 21 maggio 2008

**Dr Luciana Catalano**

**Dr Vincenzo Carrella**

**Rag Roberto Antonio Mutalipassi**

**IL Collegio dei revisori**



Ad. 13/05/2008 sono presenti i consiglieri  
sancati con regolare avviso, IANNELLI ANTONIO (Presidente)  
CARMIANTE CARMINE (componente)  
TRONCONE GIUSEPPE (componente)  
MAZZA PASQUALE (componente)  
TERISO DOMENICO (Sostituto BARLOM)  
RICCI LUIGI (componente).

All'ordine del giorno gli argomenti da sottoporre  
all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale -

- Regolamento + rilesione autorizzazioni + l'esercizio  
di punti vendita non esclusivi di  
punti di vendita o periodici -  
In merito, le Commissioni ricevute complete  
i documenti analizzati e le bozze di  
delibera referate dal Responsabile del  
servizio - Verbale, in via i documenti  
+ l'iscrizione all'ord. del prossimo C.C.
- Regolamento Comunale Comunale  
della Ass. 1 in del settore forestale -  
I documenti risultano completi e  
in attesa l'esponente ha tutti i  
documenti necessari + essere sottoposto  
all'ord. del prossimo C.C.
- Commissione della Cort -

② Il regolamento e le relative parti di  
delibera vengono inviati all' O.N.G. del  
promissario C.C. -

- Albo delle Ass/ni. Comunali -  
Le Commissioni, al fine di favorire il  
fedele funzionamento delle Commissioni e  
dell' O.C. anche in futuro, ha individuato  
la necessità di modificare le delibera-  
zioni che possono essere inviate e' anche  
delle Ass/ni - Pertanto le Commissioni  
effettate "le norme modificate" in  
il regolamento, effetto i ferri necessari  
P' informare all' O.N.G. del

promissario C.C. -  
- Regolamento e il Comitato Comunale  
Città del Sesto -

Le Commissioni, dato favore favorevole  
invece di altri effetti e' P' iniziativa  
all' O.N.G. del

promissario C.C. -

3) Not all are suitable

1/2 Invention of  
puls

1/2 ~~graph~~  
C

1 Component  
O.P. Ounces  
Coral Cement  
Glass  
Chen  
Fayuel Stone



Il giorno 2008 del 29 del mese di Aprile alle ore 11.00  
 Sono presenti i Consiglieri: Giovanni Giamprini, Antonio  
 Ricci, Luigi  
 Ugo Pizzini, Maria  
 Roberto, Emma  
 Maria Ferraro

Per ordine del presidente Ugo Pizzini, vengono le-  
 ggeramente il documento Monarca. Fu ammesso di  
 merito verbalmente il progetto di legge. Corrente  
 All'ordine 14 punto la direzione del regolamento  
 delle commissioni per le procedure si ha lettura del  
 regolamento, alle procedure istruite con lettera di C.C.  
 n. 10 del 19/06/2008 e 14 regolamento per il regolamento  
 istruite con lettera di C.C. n. 50 del 08/06/2008.  
 Fu quanto attiene al regolamento n. 10 del 19/06/2008  
 si ha, per ora, favorevole alle modifiche apportate  
 necessariamente. Fu quanto riguarda il regolamento  
 n. 50 del 08/06/2008 si riferisce a quanto  
 occorre per ulteriori progetti e modifiche.

Fu il 14.11.08. Alle ore 11.55 si è chiusa

Il Presidente  
 Pizzini

Il Vice presidente  
 Corinti

Il Segretario  
 Maria Ferraro  
 Emma Pizzini

Anno 2008 atti Regione del mese di Aprile alla ora  
 12:55, su richiesta del presidente Barletti Raffaele  
 si ripete la Commissione su punti i conflitti:  
 Barletti Raffaele, Tomasoni Giuseppe Antonio, Marzà  
 Papale, Caramate Corina, Vicomani Mario;  
 Anzote in qualità di Segretario verbalizza il Sr. Franco Vito  
 Pirelli la Pirelli il Presidente Barletti. Dopo aver  
 partecipato alla Commissione Sp. Toscana e Sp. Marche  
 ha emesso alcune proposte e questa Commissione  
 invariata per i casi del rifugio e poi per  
 informare i Componenti della Commissione e che nella  
 prossima Commissione verranno approntate anche molte  
 al regolamento della consultazione. Da questo si  
 evince che la Commissione prescelta la strada  
 da intraprendere e quella di più consultata  
 nelle specie quelle Sp. Toscana e Sp. Marche e quella  
 delle altre provincie. Unico altro si da lettura  
 del regolamento vigente, anno delib. n. 50 del 01/06/2005.  
 Dopo la discussione alla ora 13:10 si chiude i lavori.

Il Segretario verbalizzante

*Francisco Vito*

Il Presidente:

1. Corina Vito  
*Barletti Raffaele*  
 - Corina Vito  
 - Giuseppe Papale  
 - Mario Vicomani

Fanno parte del mese di Maggio, nella sede comunale del Comune di Copparo (Civiltà), debitamente convocati ai punti i Signori Ricci Luigi, Tronconi Giuseppe, Antico, Grande e Grande in qualità di segretario verbalmente al Sig. Franco Vito. Alle ore 11:45 inizia la riunione, il vice Presidente Tronconi Giuseppe Antico da lettura del Regolamento Consulta Grande della Commissione del settore Prochettivo, vengono formulate alcune proposte di variazione sul Regolamento stesso e si rinvia l'approvazione alla prossima riunione, il Presidente da lettura del Regolamento della Consulta Grande della SpA, dopo averlo approvato si discute sulle proposte di modifica che verranno discusse all'iterazione della prossima riunione. Alle ore 12:50 si chiuderà i lavori.

Il Segretario VERBALIZZANTE

FRANCO VITO

Il Presidente

ANTICO  
GRANDE  
GRANDE

Lunedì 2008, sabato del mese di Maggio, nella sede Comunale del Comune di Capaccio, stabilmente convocati sono presenti i Consiglieri: Riccardo Longi, Marco Pasquale, Tullio Giamberini, Antonio in qualità di segretario sostituto il Sig. Franco Giamberini alle ore 14:30 si aprono i lavori presieduti dal Sindaco il Consiglieri Tullio Giamberini in qualità di vice presiede in assenza del Presidente Pasquale. Si legge all'ordine del giorno l'art. 10 del regolamento comunale per l'attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 112 del 06/08/2007 che prevede una revisione triennale delle tariffe del 10/08/2007 e del 20/12/2007. Dall'analisi emerge che la richiesta della Sig.ra Vesilina di Roma lat. 34974 del 10/08/2007 è da ritenersi da escludere per incompatibilità con la delibera di C.C. n. 14 del 29/04/2008. La Commissione opera in sede propositiva e viene gli atti alla Giunta del Comune per la deliberazione. L'atto è deliberato dalla Commissione in sede propositiva. La Commissione delibera in sede propositiva. Per opera della Commissione del Gruppo Comune gli atti riguardanti la Commissione vengono deliberati dalla Giunta del Comune di C.C. del 05/03/2008 n. 19, avendo per oggetto collegio con l'idea di Roma, zittina appaltata, piano di lavoro della Commissione di un apposito regolamento, di dare un parere alle varie proposte e i budgeti scelti, che si riferiscono alle varie proposte per meglio definire la cosa. La Commissione viene incaricata del fatto stesso e viene alle fine dell'anno scolastico 2007/2008, la Commissione viene incaricata per il prossimo anno scolastico a modo che per meglio definire il tutto non vengono a svolgersi per il prossimo anno scolastico. Si legge all'ordine del giorno, l'art. 10 del regolamento comunale del Comune del Comune, per il 2008.

Succede

alle condizioni per l'esercizio di punti vendita in base  
 di qualità. Il presente Regolamento la Commissione  
 non può essere favorevole anche in considerazione del fatto  
 che tale Regolamento non è altro che un semplice  
 ed una legge dello Stato. La Commissione, tenuti  
 conto del fatto che il Regolamento in esame  
 ha espletato tutte le procedure necessarie alle approvazioni  
 del Parlamento e della Presidenza, e in vista dei vantaggi  
 alla Conferenza di Ginevra per la ricerca d'ordine ed il  
 piano del C.C. Si pone al Regolamento per la riunione  
 della Consulta Generale dello Sport, ne viene chiesta l'approvazione  
 venga appaltata le relative modifiche e si è da porre  
 favorevole incoraggiando per l'invio alla Conferenza di Ginevra  
 e per l'esecuzione delle norme del piano del primo  
 Consiglio Generale. Si fanno al Regolamento per l'istituzione  
 della Consulta Generale delle Associazioni del settore  
 Positivo. Sul Regolamento, dopo avere state letture  
 ed adottate le seguenti modifiche la Commissione  
 non può essere favorevole e viene gli atti alla  
 Conferenza di Ginevra per l'ordine  
 d'ordine del piano del primo Consiglio Generale  
 del decennale alle ore 12.45 si chiuderà

1. Presidente  
*Opere*

2. Segretario Generale  
*F. K. K.*

3. Segretario  
*Opere*  
*Opere*



L'anno 2008 ebbe quindi dal mese di maggio, presso la sede Comunale del Comune di Copparo, i suoi venti membri convocati in Consiglio: Bolognini Raffaele, Ricciardi Francesco Giovanni, Amadei in qualità di Segretario verbalizzante e Sr. Franco Vito.

All'ora 15:35 Il Presidente prese la parola ringraziando tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto durante la sua assenza. Si era da esordito fatto rispettare anche le idee e le proposte del Presidente.

Il quale ritenne come più opportuno il leggere sia per un ulteriore controllo formale sia per prendere in diretta conoscenza. Dopo ampia lettura una cosa è nulla da affiggere e da manifestare. All'ora 16:05 entrò il Consigliere Gianluigi Gatti. Hanno Pasquale Del che è verale.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*